	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

PBXN-109

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PBXN-109**

1.2. Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: esplosivo per esclusivo uso militare. Solo per uso professionale.

Uso sconsigliato: gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

RWM Italia S.p.A.

Via Industriale 8/D

25016 Ghedi (BS), Italia

Telefono: +39 030 90431

Fax: +39 030 9050 907

E-mail della persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

sds.support@rwm-italia.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono: +39 0781 72801 (Orario d'ufficio: Lunedì - Venerdì 8:30-13:00; 14:00-17:30)

Telefono: +39 06 49970698 (Centro Antiveleni – Istituto di Anestesiologia e Cure Intensive; 24h)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) No 1272/2008 e s.m.i.:

Esplosivo, div. 1.1; H201

Tossicità orale acuta, cat. 3; H301

Sensibilizzazione della pelle, cat. 1; H317

Tossicità inalatoria acuta, cat. 2; H330

Sensibilizzazione delle vie respiratorie, cat. 1; H334

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, cat. 1; H370

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, cat. 2; H373

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

nessun altro pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:




Avvertenza:

PERICOLO

Indicazioni di Pericolo:

H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.

Consigli di Prudenza:

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P234: Conservare soltanto nell'imballaggio originale.

P240: Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P250: Evitare le abrasioni, gli urti e gli attriti.

P280: Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

P370+P372+P380+P373: Rischio di esplosione in caso di incendio. Evacuare la zona. NON utilizzare mezzi estinguenti se l'incendio raggiunge materiali esplosivi.

P401: Conservare secondo la regolamentazione nazionale.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Identificatori del prodotto:

N.A.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: nessuna

Sostanze PBT: nessuna

Altri pericoli: nessun altro pericolo.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze


N.A.


3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione:

50% - 65% Peridro-1,3,5-trinitro-1,3,5-triazina (RDX)

REACH: 01-2119990795-17-XXXX, CAS: 121-82-4, EC: 204-500-1

 Expl. 1.1; H201

 Oral Acute Tox. 3; H301

 STOT SE 1; H370

 STOT RE 2; H373

0.1% - 1% Isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesile (IPDI)

REACH: 01-2119490408-31-XXXX, Index: 615-008-00-5, CAS: 4098-71-9, EC: 223-861-6


 Skin Irrit. 2; H315


 Skin Sens. 1; H317


 Eye Irrit. 2; H319

 Inhal. Acute Tox. 1; H330

 Resp. Sens. 1; H334


 STOT SE 3; H335

 Aquatic Chronic 2; H411

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

LIMITI DI CONCENTRAZIONE SPECIFICI (CLP)	
Isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesile (IPDI) - CAS: 4098-71-9	
CONCENTRAZIONE	CLASSIFICAZIONE
C ≥ 0.5%	Skin Sens. 1; H317
C ≥ 0.5 %	Resp. Sens. 1; H334

0.01% - 0.1% 6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo
 REACH: 01-2119496065-33-XXXX, CAS: 119-47-1, EC: 204-327-1

 Repr. 2; H361f

Informazioni aggiuntive: per il testo completo delle indicazioni di pericolo H vedere la sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone le parti interessate. Se l'irritazione persiste, richiedere assistenza medica.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Rivolgersi immediatamente ad un medico.

In caso di ingestione:

Fare bere immediatamente acqua. Richiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. Richiedere appena possibile assistenza medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Si possono verificare reazioni allergiche su pelle e vie respiratorie.

L'ingestione o l'inalazione di polvere di RDX può causare intossicazione acuta o cronica. I sintomi includono mal di testa, convulsioni, insonnia e nausea. Si possono verificare crisi convulsive molte ore dopo l'esposizione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Utilizzare grandi volumi d'acqua.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Polveri.


5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di esplosione; se l'incendio coinvolge la miscela, estinguere solo da posizione protetta. L'incendio/esplosione forma gas tossici, tra cui: ossidi di carbonio (CO, CO₂) e ossidi di azoto (NO, NO₂ e N₂O₄).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di Protezione Speciali per gli Addetti all'estinzione degli Incendi:

Maschera Respiratoria (CEN: EN 137);

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

Indumenti Protettivi (CEN: EN 469);
 Guanti di Protezione (CEN: EN 659);
 Elmetto (CEN: EN 443).

Procedure Speciali per l'estinzione degli Incendi:

Usare procedure antincendio specifiche e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. Non tentare di spegnere il fuoco, se esteso, perché potrebbe verificarsi un'esplosione. Indossare apparati muniti di autorespiratori. Solamente se possibile, combattere il fuoco da posizione protetta con acqua. Evacuare immediatamente l'area, portandosi in una posizione protetta e sopra vento per il rischio di esplosione e per evitare di respirare i fumi emessi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Il PBXN-109 è un materiale solido e compatto. Grandi dispersioni o significativi rilasci di materiale in caso d'incidente sono eventi poco probabili. In caso di sversamento o rilascio accidentale, procedere al recupero dei pezzi di PBXN-109 dispersi e alla rimozione di ogni oggetto o materiale contaminato dall'esplosivo nell'area dello sversamento.

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Evitare la libera circolazione delle persone nella zona contaminata. Indossare abbigliamento adatto (consultare la sezione 8.2). Rimuovere ogni fonte di possibile innesco nelle vicinanze. Evacuare l'area di pericolo, osservare le procedure di emergenza, consultare un esperto.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione (consultare la sezione 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico in superficie o in sotterraneo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire i tombini. Ripulire subito ogni eventuale fuoriuscita di materiale con attrezzi e materiali antiscintilla. Raccogliere il materiale sversato con cura e porre in confezioni impermeabili di materiale antistatico. Osservare le eventuali limitazioni concernenti il materiale (sezioni 7 e 10). Non lasciare percolare i residui di ripulitura nei canali di scolo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sul trattamento dei rifiuti, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure Precauzionali:

La manipolazione deve essere fatta in conformità alle norme specifiche previste per materiali esplosivi. Maneggiare con cura e aprire i contenitori senza danneggiarne il contenuto. Assicurare una buona ventilazione dei locali. Mettere a terra ogni installazione elettrica e le masse metalliche. Tenere lontano da calore, luce diretta del sole ed altre sorgenti di ignizione inclusi i materiali combustibili. Osservare le misure di igiene personale.


Informazioni per l'Utilizzo:

Rischio di esplosione per urto, frizione, fuoco od altre sorgenti di ignizione. Maneggiare con cura. Non fumare.

Igiene Professionale:

Durante la manipolazione di PBXN-109 c'è la possibilità di contatto con piccole quantità di cristalli di RDX che potrebbero essere sfuggiti dal materiale solido. Non ingerire alcuna particella solida eventualmente generatasi. Usare guanti monouso idonei per evitare il contatto diretto con la pelle. Non mangiare, non bere, non fumare durante l'uso del prodotto. Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso del prodotto. Togliersi sempre gli indumenti contaminati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

Misure Precauzionali:

Il PBXN-109 è classificato come esplosivo 1.1 D e deve essere stoccato in accordo con i regolamenti locali e nazionali applicabili a questa classe di esplosivi. Devono essere prese misure per evitare la generazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche. Stoccare in contenitori chiusi, a temperatura ambiente fino a 30 °C, in un adatto magazzino per esplosivi.

Materiali Incompatibili:

Tutti gli esplosivi e gli oggetti esplosivi sono ritenuti chimicamente incompatibili con acidi, alcali e materiali molto reattivi quali agenti riducenti o agenti ossidanti. Devono essere evitate combinazioni con fosforo, ammonio, ammine, polveri metalliche, clorati, mercurio e composti o solventi organici.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Esplosivo. Deve essere utilizzato solo da personale qualificato ed addestrato appropriatamente per usi militari.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale:

Peridro-1,3,5-trinitro-1,3,5-triazina (RDX) - CAS: 121-82-4

TLV TWA (8h): 1.5 mg/m³ (NIOSH - USA)

TLV STEL (15min): 3 mg/m³ (NIOSH - USA)

Isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesile (IPDI) - CAS: 4098-71-9

TLV TWA (8h): 0.045 mg/m³ (NIOSH - USA)

TLV STEL (15min): 0.18 mg/m³ (NIOSH - USA)

Valori limite di esposizione DNEL (RDX):

Consultare scenario di esposizione allegato.

Valori limite di esposizione PNEC (RDX):

Suolo: 7.56 mg/kg (peso secco)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale:

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono avere la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individuale. La formazione e l'accumulo di cariche elettrostatiche sulle persone e sull'equipaggiamento devono essere evitati con l'uso di effettive messe a terra delle attrezzature e del personale. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e gli indumenti. Chiarire con il fornitore la resistenza ai prodotti chimici dei mezzi di protezione. Prevedere postazioni di lavaggio per gli occhi.

Protezione degli occhi:

Portare occhiali aderenti se c'è formazione di polvere (EN 166).

Protezione della pelle:

L'abbigliamento da lavoro deve essere antistatico, come il cotone, e ritardante di fiamma. Abbigliamento significativamente contaminato deve essere rimosso e sostituito. Utilizzare scarpe antistatiche conduttive in dotazione.

Protezione delle mani:


Utilizzare guanti di gomma nitrilica (spessore 0.11 mm, tempo di penetrazione > 480 min). I guanti monouso sono raccomandati per minimizzare la contaminazione incrociata. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto con la pelle. Smaltire i guanti dopo l'uso in accordo con la normativa vigente.

Protezione respiratoria:

Utilizzare maschera con filtro P2 in caso di formazione di polvere (EN 143).

Rischi termici:

ESPLOSIVO: tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

accensione. Non fumare.
Controlli dell'esposizione ambientale:
 Non gettare i residui nelle fognature.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore:	Solido gommoso, grigio
Odore:	Nessun odore caratteristico
Soglia di odore:	N.A.
pH:	N.D.
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Infiammabilità solidi/gas:	N.D.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.D.
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	N.A.
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	N.D.
Densità:	1.6 – 1.7 g/cm ³
Idrosolubilità:	< 0.1% a 100 °C
Liposolubilità:	N.D.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Log Pow 0.87 (RDX)
Temperatura di autoaccensione:	207 °C
Temperatura di decomposizione:	214 °C
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Sensibilità all'impatto (BAM): 18.7 J Sensibilità alla frizione (BAM): > 360 N Sensibilità alla scarica elettrica: non innesca a 6.8 J Velocità di detonazione: 7480 m/s LSGT: 191 carte
Proprietà comburenti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	RDX: solubile in acetone, cicloesano ed altri solventi organici
Conducibilità:	N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Impatto, frizione, scarica elettrostatica, fiamme libere o altre fonti d'ignizione possono causare esplosione. L'incendio può portare ad esplosione.

10.2. Stabilità chimica

Metodo di Test:


STANAG 4556, Edizione 1, "Explosives: Vacuum Stability Test", Annex A, Transducer Method, Procedure 2B, 48 hours at 100 °C, 5 grammi di campione

Risultati del Test:

PBXN-109: 0.3 cm³

Usando il metodo di test di cui sopra, un massimo di 5.0 cm³ è generalmente considerato il valore di soglia al di sotto del quale gli esplosivi secondari basati su RDX possono essere considerati "chimicamente stabili".

Il PBXN-109 manifesta una buona stabilità chimica nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione:

- il riscaldamento sotto confinamento può portare ad esplosione;
- quando sottoposto a riscaldamento prolungato, il rischio di esplosione può esistere a temperature intorno ai 150°C, ben al di sotto della temperatura di autoaccensione;
- il rischio aumenta con il grado di confinamento e con le dimensioni dei campioni.

10.4. Condizioni da evitare

Fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici calde, scalfittura, impatto, shock, frizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, alcali e materiali molto reattivi quali agenti riducenti o agenti ossidanti.

Devono essere evitate combinazioni con fosforo, ammonio, ammine, nitrofenoli, polveri metalliche, clorati, mercurio e composti o solventi organici.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio, consultare la sezione 5.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

STA_{mix} (orale): 153.85 mg/kg → Tossicità acuta di categoria 3.

STA_{mix} (inalazione, polveri): 0.5 mg/l → Tossicità acuta di categoria 2.

STA_{mix} (cutanea): non classificabile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze contenute nella miscela:

Peridro-1,3,5-trinitro-1,3,5-triazina (RDX) - CAS: 121-82-4

LD₅₀ (orale, ratto): 71 mg/kg

Isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesile (IPDI) - CAS: 4098-71-9

LD₅₀ (orale, ratto): 4814 mg/kg

LD₅₀ (cutaneo, ratto): > 7000 mg/kg

LC₅₀ (inalazione, ratto): 0.031 mg/l/4h


6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo - CAS: 119-47-1

LD₅₀ (orale, ratto): > 10000 mg/kg

LD₅₀ (cutaneo, ratto): > 10000 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dall'Allegato II al Regolamento (CE) 1907/2006 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- tossicità acuta: la miscela è classificata Tossica per via orale di categoria 3 e Tossica per inalazione di categoria 2 secondo il metodo di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008;
- corrosione/irritazione cutanea;
- lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- sensibilizzazione respiratoria o cutanea: la miscela è classificata Sensibilizzante della pelle e delle vie respiratorie di categoria 1 secondo il metodo di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008;
- mutagenicità delle cellule germinali;
- cancerogenicità;
- tossicità per la riproduzione;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: la miscela è classificata Tossica specifica per organi bersaglio – esposizione singola di categoria 1 secondo il metodo di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008;
- tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: la miscela è classificata Tossica specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta di categoria 2 secondo il metodo di calcolo del Regolamento (CE) 1272/2008;
- pericolo in caso di aspirazione.

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni ecotossicologiche riguardanti le principali sostanze contenute nella miscela:

Peridro-1,3,5-trinitro-1,3,5-triazina (RDX) - CAS: 121-82-4

LC₅₀ (pesci - Pimephales promelas, 96h): 11.14 -14.97 mg/l

EC₅₀ (crostacei - Ceriodaphnia dubia, 48h): > 17 mg/l

NOEC (alghe - Pseudokirchneriella subcapitata, 96h): 0.5 mg/l

Isocianato di 3-isocianatometil-3,5,5-trimetilcicloesile (IPDI) - CAS: 4098-71-9

LC₅₀ (pesci - Danio rerio, 96h): ≥ 72 mg/l

EC₅₀ (crostacei - Daphnia magna, 48h): 27 mg/l

EC₅₀ (alghe - Desmodesmus subspicatus, 72h): > 70 mg/l

6,6'-di-terz-butil-2,2'-metilendi-p-cresolo - CAS: 119-47-1

LC₅₀ (pesci - Oryzias latipes, 96h): > 4.1 mg/l

EC₅₀ (crostacei - Daphnia magna, 48h): > 4.8 mg/l

EC₅₀ (alghe - Selenastrum capricornutum, 72h): > 4.5 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di Ripartizione (n-ottanolo/acqua):

RDX: Log Pow = 0.87

Fattore di Bioconcentrazione (BCF):

RDX: 5.9

12.4. Mobilità nel suolo

RDX: Koc a 20°C = 63.1

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come PBT.

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione come vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno noto.


SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO




13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto e l'imballaggio sono rifiuti pericolosi. I residui di esplosivi devono essere immediatamente rimossi per lo stoccaggio intermedio e smaltiti per la distruzione in sicurezza. Contattare le autorità locali per quanto riguarda il trattamento dei rifiuti di esplosivi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

	Trasporto strada/ferrovia/via navigabile interna (ADR/RID/ADN)	Trasporto marittimo (IMDG Code)	Trasporto aereo (ICAO T.I./IATA)
14.1 Numero ONU	0483	0483	0483
14.2 Denominazione ufficiale di trasporto ONU	CICLOTRIMETILEN TRINITROAMMINA (CICLONITE, ESOGENO, RDX) DESENSIBILIZZATA	CICLOTRIMETILEN TRINITROAMMINA (CICLONITE, ESOGENO, RDX) DESENSIBILIZZATA	CICLOTRIMETILEN TRINITROAMMINA (CICLONITE, ESOGENO, RDX) DESENSIBILIZZATA

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

14.3 Classe	1.1 D	1.1 D	1.1 D
Etichetta/e di pericolo			
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non classificato	Non classificato	Non classificato
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	(*)	EmS: F-B, S-Y (*)	VIETATO (*)
14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

(*) "Il trasporto, compreso il carico e lo scarico, deve essere effettuato da persone che hanno ricevuto la necessaria formazione prevista dalle regolamentazioni modali concernenti il trasporto di merci pericolose."

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3:
 Non listato.


Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, articolo 59(1) [elenco delle sostanze candidate]:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIV:
 Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XVII:
 Non listato.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per i componenti di questa miscela: si allegano gli scenari di esposizione per CXM-7 (miscela di RDX e Bis(2-etilesil)adipato).

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Data: 17/10/2019

Tipo di revisione: tutte le sezioni.

Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) No. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) No. 2015/830.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto una formazione adeguata.

Acronimi ed abbreviazioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists.

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways.

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EC₅₀: concentrazione con effetti per il 50% degli organismi di prova.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals.

IATA: International Air Transport Association.

IBC: International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk.

ICAO T.I.: International Civil Aviation Organization Technical Instructions.

IMDG Code: International Maritime Dangerous Goods Code.

LC₅₀: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD₅₀: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

MARPOL 73/78: International Convention for the Prevention of Pollution From Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978.

NOEC: No Observed Effect Concentration.

ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.

PBT: Persistente, Bioaccumulabile, Tossico.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses.

STA_{mix}: Stima di tossicità acuta della miscela.

STEL: Limite d'esposizione a breve termine.

STOT: Tossicità organo-specifica.

TLV: Valore limite di soglia.

TWA/TLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

vPvB: Molto Persistente, Molto Bioaccumulabile.

Note

N.A. = non applicabile

N.D. = non determinato


Scheda di sicurezza basata su:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i.

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

Normativa e fonti di riferimento

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e

 RWM ITALIA SPA	Scheda di sicurezza Conforme all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006	Data di emissione: 17/10/2019 Versione: 3.0
---	---	--

delle miscele);

- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada;
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code);
- International Air Transport Association (IATA);
- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities;
- SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold;
- Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche;
- SDS dei fornitori.

Procedura di classificazione	
Classe	Metodo di classificazione (Regolamento CLP)
<i>Esplosivo, div. 1.1</i>	Metodo di prova ai sensi dell'Allegato I, punto 2.1
<i>Tossicità orale acuta, cat. 3</i>	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 3.1
<i>Sensibilizzazione della pelle, cat. 1</i>	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 3.4
<i>Tossicità inalatoria acuta, cat. 2</i>	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 3.1
<i>Sensibilizzazione delle vie respiratorie, cat. 1</i>	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 3.4
<i>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, cat. 1</i>	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 3.8
<i>Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, cat. 2</i>	Metodo di calcolo ai sensi dell'Allegato I, punto 3.9

Testo delle indicazioni di pericolo H utilizzate nella SEZIONE 2 e 3:

- H201: Esplosivo; pericolo di esplosione di massa.
- H301: Tossico se ingerito.
- H315: Provoca irritazione cutanea.
- H317: Può provocare una reazione allergica della pelle.
- H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H330: Letale se inalato.
- H334: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H335: Può irritare le vie respiratorie.
- H361f: Sospettato di nuocere alla fertilità.
- H370: Provoca danni agli organi.
- H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute in questa SDS si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata, sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.